



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 22/01/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2013, n. 2463

Corpi idrici superficiali. Presa d'atto relazione finale annualità 2011-2012 del Servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali - Monitoraggio operativo" (P.O. FESR 2007/2013 - Asse II Linea di intervento 2.1 - Azione 2.1.4). Approvazione giudizio di qualità ambientale.

Il Presidente della Giunta Regionale, On.le Nichi Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Regolamentazione e confermata dal Dirigente del Servizio Regionale Tutela delle Acque, in qualità anche di Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 del PO FESR 2007-2013, riferisce quanto segue:

Premesso:

- che la Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE, recepita con D.Lgs. n. 152/2006, con l'intesa di istituire un'azione comune per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee, ha stabilito obiettivi di qualità ambientale per il cui raggiungimento è fondamentale la pianificazione basata su macro-fasi: caratterizzazione dei corpi idrici, identificazione dello stato di qualità dei corpi idrici, individuazione degli obiettivi di qualità e delle misure atte a far conseguire ai corpi idrici gli obiettivi preventivati;
- che il D.Lgs. 152/06 dispone che le Regioni perseguano i suddetti obiettivi di qualità entro orizzonti temporali ben precisi (2015) e sancisce il ruolo fondamentale del monitoraggio quale strumento guida per la definizione delle condizioni di riferimento dei corpi idrici superficiali;
- che, ai sensi del D.M. 260/2010, recante "Criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali", la programmazione del monitoraggio dei corpi idrici superficiali avviene per cicli sessennali e si articola, sostanzialmente, in monitoraggio di sorveglianza e monitoraggio operativo, in base alla valutazione del rischio di non raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati. In particolare:
 - Il monitoraggio di sorveglianza viene definito per i corpi idrici non a rischio e, nelle more della classificazione, per quelli probabilmente a rischio, con il principale obiettivo di validare gli impatti imputabili alle pressioni puntuali e diffuse, di calibrare i successivi piani di monitoraggio e soprattutto di permettere la classificazione dei Corpi Idrici Superficiali in accordo a quanto previsto dalle norme più recenti sull'argomento. Lo stesso deve avere durata di almeno 1 anno per ogni ciclo di monitoraggio (6 anni).
 - Il monitoraggio operativo, viene definito per i corpi idrici a rischio di non soddisfare gli obiettivi ambientali previsti dal D.Lgs. 152/2006.

Considerato:

- che, relativamente alle acque superficiali, a recepimento del dettato comunitario e del D.Lgs. 152/2006 e suoi decreti attuativi e di modifica, la Regione Puglia ha provveduto a:

- elaborare, ai sensi dei D.M. 131/2008 e D. MATTM 17 luglio 2009, il documento “Caratterizzazione dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia: tipizzazione, identificazione e classificazione”, sviluppato in due parti (approvate dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 2564 del 22.12.2009 e D.G.R. n. 774 del 23.03.2010) ed aggiornato con D.G.R. n. 2844 del 20/12/2010;
- definire, in base alla nuova caratterizzazione e alla prima classificazione di rischio, un Piano di Monitoraggio qualitativo e quantitativo dei Corpi Idrici Superficiali conforme al D.MATTM. 56/2009, articolato in monitoraggio di sorveglianza (approvato con D.G.R. n. 1640 del 12/07/2010) e monitoraggio operativo (approvato con D.G.R. n. 1255 del 19/06/2012), la cui realizzazione è stata affidata all'ARPA Puglia, all'interno dell'azione 2.1.4 del P.O. FESR 2007/2013;
- che relativamente al monitoraggio di sorveglianza (svolto da settembre 2010 fino a marzo 2012, a seguito di proroga), con deliberazione n. 3060 del 27/12/2012, la Giunta regionale ha preso atto degli esiti del monitoraggio dei corpi idrici superficiali e ha approvato i giudizi di qualità ambientali proposti dall'Arpa con la “Relazione Finale della prima annualità-Monitoraggio di Sorveglianza” nonché la conseguente classificazione di rischio, correlata agli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Tutela delle Acque entro il 2015;
- che le attività relative al monitoraggio operativo sono state svolte dal 1 aprile 2012 al 31 marzo 2013 e che a conclusione delle stesse, ARPA Puglia, con nota prot. n. 60206 del 24/10/2013, ha trasmesso alla Regione Servizio Tutela Acque la “Relazione Finale del Monitoraggio Operativo - 2012/2013”;
- che la suddetta relazione finale contiene un report sulle attività sviluppate coerentemente al piano di monitoraggio operativo approvato, cercando di rispettare tutti i campionamenti previsti (a meno di impossibilità temporanee derivanti da condizioni meteorologiche o da stati di inaccessibilità dei siti di campionamento), nonché l'elaborazione dei risultati del monitoraggio finalizzata alla valutazione dello stato di qualità ambientale (ecologico e chimico) per ciascuno dei corpi idrici superficiali e della conformità per le acque a specifica destinazione;

Rilevato:

- che, all'esito del monitoraggio operativo, relativamente ai corpi idrici superficiali, l'Arpa Puglia ha proposto i giudizi di qualità dei singoli corpi idrici, elaborati in conformità al D.M. 260/2010 e cioè attribuendo la classificazione dello stato di qualità del corpo idrico “in base al più basso dei valori riscontrati durante il monitoraggio biologico e fisico- chimico”, pur facendo rilevare che l'utilizzo delle metodiche ex D.M. 260/2010 (le quali hanno evidenziato criticità di applicazione e che sono ancora in fase di validazione presso il MATTM) genera discordanza tra le classificazioni ottenute mediante i diversi elementi di qualità ed influisce sulla corretta classificazione dei corpi idrici comportando una attribuzione di giudizio di stato ecologico non corrispondente alla realtà ambientale regionale;
- che dai giudizi di qualità proposti risulta che l'89% dei corpi idrici superficiali pugliesi (n. 77 sui 87 totali) non raggiunge lo stato di qualità “buono” di cui alla Direttiva 2000/60/CE.

In particolare, tale giudizio, riguarda:

- l'89% di quelli appartenenti alla categoria “Corsi d'acqua” (n. 33 su 37 totali),
 - il 100% di quelli appartenenti alla categoria “Laghi/Invasi” (n. 6 su 6 totali),
 - il 100% di quelli appartenenti alla categoria “Acque di Transizione” (n. 12 su 12 totali);
 - l'81% di quelli appartenenti alla categoria “Acque Marino Costiere” (n. 26 su 32 totali);
- come dettagliato nelle Tabelle A, B, C e D allegata al presente atto (Allegato 1) nelle quali è altresì riportato il trend di variazione dello stato di qualità in comparazione con i risultati del monitoraggio dell'annualità precedente;
- che, per quanto riguarda le acque a specifica destinazione funzionale, l'elaborazione dei dati ha portato alle seguenti classificazioni di conformità:
 - per le acque destinate alla produzione di acqua potabile afferenti agli invasi di Occhito e di Locone è stato registrato il rispetto dei requisiti necessari alla classificazione, rispettivamente, in Categoria A2 ed in Categoria A3, di cui all'allegato 2 della parte terza del D. Lgs. 152/2006 smi;

- per le acque destinate alla vita dei pesci, i risultati del monitoraggio hanno consentito di valutare la conformità rispetto ai singoli parametri e, conseguentemente, emettere il giudizio di conformità totale che registra un'alta percentuale di "non conformità" (18 siti sui 20 monitorati);
- per le acque destinate alla vita dei molluschi, tutti i campionamenti previsti dal programma di monitoraggio sono risultati conformi rispetto ai singoli parametri, registrando conseguentemente il giudizio di "conformità" globale, ai sensi dell'allegato 2 della parte terza del D.Lgs. 152/2006;

delle quali si prenderà atto, in dettaglio, con separati provvedimenti, come per il precedente monitoraggio di sorveglianza;

Ritenuto necessario sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale gli esiti del monitoraggio operativo dei corpi idrici superficiali eseguito da aprile 2012 a marzo 2013 - come risultanti dalla "Relazione Finale del Monitoraggio Operativo 2012/2013", nonché i conseguenti giudizi di qualità dei corpi idrici superficiali (ALLEGATO 1).

Tutto ciò premesso si sottopone alle considerazioni della Giunta Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Programmazione e regolamentazione e del Dirigente del Servizio Regionale "Tutela delle Acque" anche in qualità di Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 del PO FESR 2007-2013, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO di tutto quanto espresso in premessa ed in particolare:

- a) che le attività di "Monitoraggio Operativo dei corpi idrici superficiali 2012-2013", svolte a cura dell'Arpa Puglia, in attuazione del "Servizio di Monitoraggio dei Corpi idrici superficiali" attività dell'Azione 2.1.4 del P.O. FESR 2007/2013 si sono concluse al 31 marzo 2013;
- b) che, l'ARPA Puglia, con nota prot. n. 60206 del 24/10/2013, ha trasmesso la "Relazione Finale del

Monitoraggio Operativo 2012/2013” relativa al periodo aprile 2012/marzo 2013 (depositata agli atti del Servizio Tutela Acque) contenente un report sulle attività sviluppate coerentemente al piano di monitoraggio operativo approvato, nonché l’elaborazione dei risultati del monitoraggio finalizzata alla valutazione dello stato di qualità ambientale (ecologico e chimico) per ciascuno dei corpi idrici superficiali e della conformità per le acque a specifica destinazione;

c) che Arpa Puglia ha proposto i conseguenti giudizi di qualità dei corpi idrici superficiali, come restituiti nelle tabelle allegate alla presente delibera (Allegato 1) nelle quali è altresì riportato il trend di variazione dello stato di qualità in comparazione con i risultati del monitoraggio dell’annualità precedente;

DI APPROVARE i giudizi di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali, proposti da Arpa Puglia all’esito del monitoraggio operativo 2012/2013, riportati per singolo corpo idrico nelle tabelle A), B), C) e D) di cui all’Allegato 1 “Corpi idrici superficiali - Monitoraggio Operativo 2012/2013 - Giudizio di Qualità”;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale, nella sezione dedicata al Servizio Tutela delle Acque, accessibile dal sito “www.regione.puglia.it”.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola